



Anno 2013

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" >> Sua-Rd di Struttura: "INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente si trova in un contesto territoriale ricco di valenze ambientali e storiche, caratterizzato da un tessuto produttivo soprattutto di piccole e medie imprese nei settori trainanti dell'economia italiana (agroalimentare, edilizia, meccanica ed elettromeccanica, filiere dell'automotive e dell'aerospaziale, della moda italiana e dei settori collegati a quest'ultima - calzaturiero, conciario, tessile). Un territorio di eccellenze da rivalorizzare ma anche caratterizzato da una forte crisi sociale e da un alto rischio ambientale. L'attività del Dipartimento, nell'ambito del contesto della terza missione, è confermata da una presenza attiva soprattutto nella rigenerazione del territorio, dal punto di vista ambientale ed edilizio, ma anche sociale, attraverso una serie di attività che coinvolgono direttamente, attraverso protocolli e convenzioni, enti, istituzioni ed imprese su obiettivi comuni. Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, ambito particolarmente critico in un territorio in cui l'attività edilizia è spesso incontrollata, è un argomento trattato nella terza missione con attività brevettuali specifiche ("Brevetto per un dispositivo per la supervisione e la gestione automatizzata della sicurezza negli ambienti di lavoro"; "Brevetto per Infrastruttura Informatica per la Supervisione e la Gestione Automatizzata di Cantieri Edili") e con la formazione continua (Corso per "Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione nei cantieri temporanei e mobili" nell'ambito della Scuola di Alta Formazione per la sicurezza). Analogamente il tema della rigenerazione ambientale ed edilizia è testimoniato da protocolli con comuni ed enti (tra cui il protocollo con l'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno), dalle attività brevettuali in ambito edilizio (brevetti per "Sistema di comando rotazionale a contatto riposizionabile", "Sistema di schermature multifunzionali orientabili con o senza elementi fotovoltaici", "Tecnologie di prefabbricazione e stratificazione di chiusure esterne prefabbricate ad elevate prestazioni energetiche ed acustiche", "Tecnologie e processi di prefabbricazione per la produzione di componenti prefabbricati flessibili") e da brevetti per la valorizzazione dei territori agricoli con tecnologie avanzate (brevetto per "Materiale tessile a elevate prestazioni per il settore agricolo"). Sempre in relazione alle problematiche ambientali iniziative significative nel settore del Public Engagement sono state: - "Hydrological response of slopes through physical experiments, field monitoring and mathematical modeling", workshop che ha rappresentato un momento pubblico per dare via ad un incontro di idee che, oltre a produrre avanzamenti significativi nel campo della modellazione idrologica dei pendii, ha fatto nascere rapporti di collaborazione con prestigiosi gruppi di ricerca. - "Landslides in Hard Soils and Weak Rocks - an Open Problem for Mediterranean Countries", workshop che ha rappresentato un primo momento di incontro tra ricercatori del bacino mediterraneo e che potrebbe vedere ulteriori sviluppi di tipo scientifico e didattico nel prossimo futuro, su impulso del nostro Dipartimento e di gruppi internazionali ad esso collegati. In relazione al rapporto con settori produttivi del made in Italy, un'iniziativa significativa è stata: "Ecodesign: cicli energetici e nuovi mondi produttivi. La fabbrica del tempo", workshop in cui si sono esplorate nuove strategie per l'eco-sostenibilità del ciclo degli oggetti che hanno per motore il design. L'attività prevalente nei settori dell'edilizia e del design per l'edilizia e della riqualificazione ambientale è dimostrata sia dagli spin-off attivati e dal costante rapporto con le aziende e gli imprenditori del territorio attraverso convenzioni conto terzi. Il Dipartimento, per sua missione e competenza, non registra privative vegetali, non effettua scavi archeologici, trial clinici, non fa parte di centri di ricerca clinica e Bio-Banche, né svolge attività di educazione continua in Medicina. Il Dipartimento non ha, al momento, curricula co-progettati.